



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CULTURA EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

AREA SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile

DOMANDE FREQUENTI

BORSELLINO ELETTRONICO RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA NUOVO ISEE TARIFFE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SOMMARIO

IL BORSELLINO ELETTRONICO.....	2
LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA.....	7
IL NUOVO ISEE - L'ISEE DEI GENITORI SOLI	8
LA QUOTA D'ISCRIZIONE ALLA RISTORAZIONE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	11
LE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA E DELLA RISTORAZIONE.....	12
LE INTIMAZIONI E LE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO	14

*Settembre 2015 - A cura del Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile
AREA SERVIZI EDUCATIVI - DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ*

IL BORSELLINO ELETTRONICO

1. Perché non ho ricevuto il bollettino cartaceo a casa contenente gli importi delle tariffe che devo pagare?

Dall'anno 2013 i bollettini cartacei non sono più spediti a casa. Le tariffe dei Servizi Educativi del Comune di Torino (Nidi d'Infanzia, Ristorazione scolastica e Trasporto) si pagano infatti mediante il BORSELLINO ELETTRONICO, lo strumento che ha sostituito i bollettini cartacei.

2. Che cos'è il Borsellino Elettronico e come si pagano le tariffe dei Nidi d'Infanzia, Ristorazione e Trasporto?

E' lo strumento con cui si pagano le tariffe dei Nidi d'Infanzia, della Ristorazione scolastica e del Trasporto, mediante la sua ricarica prepagata. Attraverso l'autenticazione basata su credenziali personali, i genitori possono conoscere lo stato dei pagamenti, la tariffa applicata e le ricariche effettuate, consultando una parte riservata del sito internet di SORIS S.p.A. (la società incaricata dal Comune di Torino a riscuotere le tariffe). Nel mese di ottobre, SORIS invia ai genitori dei bambini nuovi iscritti una lettera che contiene le informazioni, le istruzioni e le credenziali per l'attivazione del Borsellino; la lettera riporta anche l'elenco degli uffici pubblici che aiutano i genitori ad attivare il Borsellino.

3. Come faccio ad attivare il mio Borsellino Elettronico?

Lei deve collegarsi al sito internet www.soris.torino.it alla sezione *Borsellino Elettronico* e inserire il Suo Codice Fiscale e il codice di attivazione indicato nella lettera ricevuta a casa (vedere la precedente FAQ n. 2), insieme al numero di telefono cellulare. Dopo il primo accesso, Lei otterrà lo username e la password che saranno necessarie per accedere successivamente al Borsellino. Se è già iscritto/a al sistema *TorinoFacile*, Lei può utilizzare le credenziali in Suo possesso. Se ha delle difficoltà ad attivare il Borsellino, o per difficoltà di accesso o per le credenziali, Lei può ricevere la necessaria assistenza telefonando a *TorinoFacile* al numero verde gratuito 800.450.900, anche da telefono cellulare.

4. Non ho ricevuto (oppure ho smarrito) la lettera con le istruzioni per l'accesso al Borsellino Elettronico. A chi posso rivolgermi?

Lei può richiedere il duplicato inviando una mail a: infotariffe@comune.torino.it, oppure Lei può recarsi presso i seguenti uffici pubblici:

- **Circoscrizione 1** - Ufficio INFORMA1, V. Bertolotti 10; lunedì: 9.30 - 12.30 e 14.00 - 16.00
- **Circoscrizione 3** - Ufficio INFORMA3 e Ufficio Istruzione, presso il Centro Civico - C.so Peschiera 193 - 1° piano; da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.00; martedì e giovedì 14.00 - 16.30
- **Circoscrizione 2** - Ufficio INFORMA2, V. Guido Reni 102; lunedì, martedì e giovedì 9.30 - 12.00
- previo appuntamento telefonando al n. 01101135239/53
- **Circoscrizione 4** - Ufficio INFORMA4, V. Servais 5; lunedì e mercoledì: 9.30 - 12.00 previo appuntamento telefonando al n. 01101135412/42
- **Circoscrizione 5** - Ufficio INFORMA5, V. Stradella 192; da lunedì a giovedì: 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00
- venerdì: 9.00 - 12.30 previo appuntamento telefonando al n. 01101135561/63
- **Circoscrizione 6** - Ufficio INFORMA6, V. San Benigno 22; martedì: 14.00 - 15.30; giovedì: 9.30 - 12.30 previo appuntamento telefonando al n. 01101135666
- **Circoscrizione 7** - Ufficio INFORMA7, C.so Vercelli 15; lunedì e mercoledì: 9.00 - 12.30; martedì, giovedì: 14.00 - 16.00 previo appuntamento telefonando al n. 01101135751
- **Circoscrizione 8** - Ufficio INFORMA8, V. Ormea 45; mercoledì e giovedì: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.
- **Circoscrizione 9** - Ufficio INFORMA9, C.so Corsica 55; lunedì - martedì - giovedì: 14.00 - 15.30
- **Circoscrizione 10** - Ufficio *Sportello Più*, Strada Comunale di Mirafiori 7; da lunedì a giovedì: 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00; venerdì: 9.00 - 12.30
- **Ufficio economale circoscrizionale V.** Santhià 21 presso Scuola primaria Gabelli; da lunedì a venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì anche 14.00 - 16.00

- **Uffici economali** nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia municipali frequentati dai bambini: su appuntamento
- **Ufficio Informatariffe e Morosità** - Area Servizi Educativi del Comune di Torino , V. Bazzi 4 - p. terreno – tel. 01101127555; lunedì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00; da martedì a venerdì: 9.00 - 13.00.

5. Ho smarrito le password l'accesso al mio Borsellino Elettronico. A chi posso rivolgermi?

Lei deve contattare l'Help-desk di *TorinoFacile* al numero verde gratuito 800.450.900.

6. Con quale importo devo caricare il mio Borsellino Elettronico?

Sul Suo Borsellino deve essere sempre disponibile un importo sufficiente per poter pagare i servizi di cui Lei fruisce: i pasti consumati della ristorazione scolastica, le quote d'iscrizione, le tariffe dei nidi e quelle per il trasporto. Per conoscere le tariffe che Lei è tenuto a pagare, Lei deve collegarsi dal Borsellino Elettronico alla voce *Dettaglio Tariffe*. A tutti coloro che hanno un credito inferiore a 10,00 Euro (cioè che nel Borsellino hanno un importo inferiore a 10,00 Euro), SORIS invia un SMS di cortesia che ricorda che il credito si sta esaurendo. A tutti coloro che non hanno ricaricato il borsellino ed hanno un debito superiore a 5,00 Euro, una volta al mese SORIS invia un SMS che sollecita il pagamento di quanto dovuto. A tutti gli intestatari di Borsellino che nel corso dell'anno scolastico, in determinati periodi (che sono pubblicizzati e comunicati a tutte le famiglie all'interno del Borsellino) avranno un debito superiore a 50,00 Euro, SORIS invierà un sollecito di pagamento cartaceo maggiorato delle spese di spedizione a carico del destinatario. Per non ricevere questi solleciti, almeno dieci giorni prima delle date indicate, si deve ricaricare il Borsellino con un importo sufficiente per pagare:

- il debito esistente, che Lei può visualizzare sul Suo Borsellino alla voce *Disponibilità*
- i pasti che saranno consumati dai suoi Figli fino a tale data.

7. Perché sul Borsellino Elettronico c'è differenza tra l'importo indicato come disponibile e l'importo dei pasti da pagare?

Questa differenza è dovuta alla gestione delle tariffe dei pasti *a consumo*. Sull'addebito di un singolo pasto non si prevede un pagamento parziale (considerato il valore esiguo). Pertanto se nel Borsellino è rimasto un importo disponibile di valore inferiore al costo del pasto addebitato, questo importo non può essere utilizzato per il pagamento del pasto che quindi viene registrato come NON pagato; il valore reale del debito (la disponibilità negativa) risulta però inferiore al valore delle quote da pagare. Ad esempio: nel caso di Euro 2 residui non utilizzati e di addebito di un pasto per il valore di Euro 5,25, il valore della disponibilità sarà di meno Euro 3,25 (- 3,25) ed il valore dei pasti da pagare sarà di Euro 5,25. Infatti per il calcolo della disponibilità, il valore complessivo degli addebiti da pagare viene diminuito dalla rimanenza non ancora utilizzata come pagamento di un pasto, perché questa rimanenza è inferiore al valore del primo pasto da pagare.

8. Quando devo caricare il Borsellino Elettronico?

Per evitare di ricevere solleciti di pagamento cartacei con le spese a Suo carico:

a) se i Suoi figli frequentano i Nidi e/o le Scuole dell' Infanzia, Lei deve effettuare la ricarica per il pagamento delle tariffe entro il giorno 20 del mese successivo alla fruizione dei Nidi e/o le Scuole dell' Infanzia;

b) se i Suoi figli fruiscono della ristorazione alla scuola dell'obbligo, Lei deve effettuare la ricarica per il pagamento di ciascun pasto prenotato prima della fruizione dei pasti, per consentire a SORIS di scalare dal Borsellino l'importo della tariffa relativa a ciascun pasto fruito. Nei mesi di novembre, dicembre, marzo e maggio sarà necessario ricaricare un importo sufficiente a coprire anche l'importo della quota d'iscrizione.

Se Lei fruisce del servizio di trasporto, Lei deve ricaricare il Suo Borsellino in base alle scadenze di pagamento di tale servizio; illustrate al punto 33) delle NORME GENERALI SULL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione ed il pagamento delle tariffe (http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/norme_generali.pdf).

9. Devo prima avere attivato il Borsellino Elettronico per effettuare la ricarica?

No, ma l'attivazione del Borsellino è sempre necessaria per verificare *on line* ed in tempo reale la Sua tariffa, i consumi e lo stato dei Suoi pagamenti. In caso di mancata attivazione, Lei può comunque ricaricare il Borsellino come indicato sul sito internet SORIS <http://www.soris.torino.it/cms/pagamenti>

10. Posso attivare il RID per ricaricare il Borsellino?

Mediante il servizio SEPA di domiciliazione bancaria (e relative spese di commissione stabilite dalla Sua Banca a Suo carico), Lei può domiciliare la ricarica del Suo Borsellino Elettronico. Con questa modalità i correntisti potranno incaricare la banca di effettuare la ricarica. Il pagamento tramite SEPA è sicuro e consente di rispettare le scadenze; come per tutti i servizi di addebito continuativo preautorizzato, prevede inoltre lo storno dell'addebito a fronte di eventuali contestazioni. Il modulo può essere scaricato direttamente dal Suo Borsellino cliccando sul tasto *Dati domiciliazione*. Lei può trovare altre informazioni sul sito <http://www.soris.torino.it/cms/pagamenti/116-uffici-postali-12>

11. Cosa succede se non ricarico il Borsellino?

Ricaricando il Borsellino con gli importi necessari, si pagano le tariffe dei Nidi d'infanzia, della Ristorazione e del servizio di Trasporto. Se nel Suo Borsellino è stato registrato un numero di telefono cellulare, mediante un SMS SORIS Le invia un primo avviso relativo al debito sollecitando la ricarica del Borsellino; se dopo questo primo avviso Lei non provvede alla ricarica, SORIS Le invierà una lettera di sollecito di pagamento con spese di spedizione a Suo carico per i costi di produzione e spedizione (Vedere la precedente FAQ n.6). Al termine dell'anno scolastico, se il Suo debito continuerà a permanere SORIS avvierà le procedure di intimazione e di ingiunzione per il recupero coattivo degli importi dovuti, con spese a Suo carico.

12. Non ho attivato il Borsellino: posso ricevere comunque un SMS per ricordarmi di ricaricarlo?

Lei può comunque richiedere l'inserimento del numero di cellulare a cui SORIS Le invierà gli SMS. Lei può presentare la richiesta all'ufficio *Infotariffe e Morosità* dell'Area Servizi Educativi, V. Bazzi 4 - tel. 01101127555; il lunedì dalle ore 9 alle ore 13.00 e dalle ore 14 alle ore 16 - dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.00; infotariffe@comune.torino.it

13. E se dimentico di ricaricare il Borsellino?

Se Lei si dimentica di ricaricare il Borsellino, SORIS Le invierà gratuitamente un SMS al numero di telefono cellulare registrato sul Borsellino, per ricordarLe di ricaricarlo. Solo dopo questo SMS, se Lei continuerà a non ricaricare il Borsellino, e quindi a non pagare le tariffe da Lei dovute, SORIS Le invierà un sollecito di pagamento scritto, con bollettino postale allegato, comprensivo delle spese a Suo carico.

14. Quali sono le commissioni da pagare per effettuare le ricariche?

Nella lettera che Lei ha ricevuto per l'attivazione del Suo Borsellino (vedere la precedente FAQ n. 2), sono elencate molte modalità di ricarica, affinché ognuno possa scegliere quella più comoda e/o meno costosa. Per avere informazioni sulle commissioni ed i metodi di pagamento Lei può consultare il sito <http://www.soris.torino.it/cms/pagamenti>

15. Le commissioni sono incassate dal Comune o da SORIS?

No. Le commissioni per le ricariche sono incassate dai gestori dei sistemi di pagamento, ad esempio Poste, SisalPay, Lottomatica, Banche, ecc....

16. Dove posso ricaricare il Borsellino gratuitamente?

Lei può ricaricare il Suo Borsellino gratuitamente presso:

- i **PUNTOBLU** (chioschi di pagamento automatici), con carta PAGOBANCOMAT o POSTAMAT specificando il Numero identificativo del Borsellino di 18 caratteri (indicato nel talloncino nella lettera che ha ricevuto) e l'importo da pagare. I **PUNTOBLU** si trovano presso:

SORIS, V. Vigone, 80 - 10139 Torino (da lunedì a venerdì 8.00-16.00)

Comando dei Vigili Urbani, V. Bologna, 74 (da lunedì a sabato 8.00 - 19.00)

Area Servizi Educativi, V. Bazzi, 4 (da lunedì a venerdì; ore 8.00- 18.00)

Circoscrizione 1, V. Bertolotti, 10 (da lunedì a giovedì 8.00 - 17.30, venerdì 8.00 - 15.30)

Circoscrizione 8, V. Ormea, 45- (da lunedì a giovedì 8.30 - 17.45, venerdì 8.30 - 17.00)

- **SPORTELLI SORIS**, V. Vigone 80, Torino, dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.30, presentando il Codice fiscale e un documento in corso di validità dell'intestatario del Borsellino.

17. Mi serve un computer per ricaricare il Borsellino?

No. Lei può ricaricare il Borsellino utilizzando il talloncino che si trova nella lettera che ha ricevuto a casa. Lei può utilizzare le carte PAGOBANCOMAT emesse da qualsiasi banca, presso gli sportelli BANCOMAT di UNICREDIT, con la funzione denominata PAGAMENTI CONVENZIONATI. Oppure Lei può recarsi presso le tabaccherie e/o bar che aderiscono al circuito SisalPay e Lottomatica, oppure ancora presso i PUNTIBLU con carta PAGOBANCOMAT o POSTAMAT o ancora direttamente presso gli sportelli di SORIS, o ancora utilizzare il servizio SEPA di domiciliazione bancaria.

18. Ho ricaricato il Borsellino, ma il pagamento non risulta. A chi devo rivolgermi?

Il Comune di Torino ha affidato alla società SORIS S.p.A. la gestione del Borsellino e degli incassi delle tariffe. Lei deve quindi contattare il *Call Center* di SORIS dal lunedì al venerdì (ore 8-20), sabato e giorni prefestivi ore 8.00 -14.00, ai seguenti numeri: da telefono fisso 848.800.141; da telefono cellulare o dall'estero +39 0731-258471. In alternativa, Lei può scaricare e compilare il modulo di contatto sul sito <http://www.soris.torino.it/cms/contatti>, alla voce *Info su pagamenti effettuati*.

19. Ho ricevuto a casa due lettere per attivare due diversi Borsellini. Perché non sono stati uniti i fratelli in un unico Borsellino?

Di norma l'intestatario del Borsellino è il genitore che ha firmato il modulo di iscrizione alle scuole municipali oppure, in caso di iscrizione alle scuole statali, l'intestatario della scheda anagrafica (ex stato di famiglia). Può quindi capitare che l'iscrizione di più bambini in diversi ordini scolastici e in periodi diversi abbiano comportato l'invio di due lettere. Lei può richiedere di utilizzare un Borsellino unico per il pagamento delle tariffe di tutti i Suoi figli scrivendo a infotariffe@comune.torino.it allegando alla mail il modulo MUT, che Lei può scaricare dal sito: www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/doc/mut.pdf e il documento d'identità del genitore che presta la richiesta di Borsellino unico.

20. Ho effettuato un pagamento su un Borsellino non utilizzato. Come posso fare per stornare il pagamento sull'altro Borsellino che invece utilizzo?

E' possibile richiedere lo storno di una somma erroneamente versata su un Borsellino non utilizzato, compilando il modulo di contatto sul sito <http://www.soris.torino.it/cms/contatti>, scegliendo la voce *Rimborsi* ed indicando il numero del Borsellino sul quale erroneamente Lei ha effettuato il pagamento per errore ed il numero del Borsellino sul quale Lei intende spostare l'importo; Lei deve inoltre allegare i documenti d'identità di entrambi i genitori.

21. Che cosa succede se avanzano dei soldi nel mio Borsellino ?

Se a giugno il Borsellino avrà un saldo positivo e nel caso in cui Suo figlio/a continui ad usufruire dei servizi, il credito passerà automaticamente all'anno scolastico successivo. Se Suo figlio/a NON continua ad usufruire dei servizi, Lei può richiedere il rimborso del saldo positivo a SORIS S.p.A., V. Vigone, 80, oppure utilizzando il modulo di contatto al seguente link <http://www.soris.torino.it/cms/contatti>.



22. Mio figlio frequenta un Nido in concessione e pago direttamente la tariffa al Concessionario, ma ho ricevuto la lettera relativa al Borsellino Elettronico. Devo attivare il Borsellino come indicato nella lettera?

Con il Borsellino Elettronico non si devono pagare le tariffe dei Nidi in concessione. In casi particolari, come in caso di revisione dell'ISEE a seguito dei controlli che è tenuto ad effettuare (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), il Comune di Torino potrebbe inviare direttamente avvisi di pagamento sul Borsellino

per il recupero delle tariffe agevolate impropriamente applicate (a seguito di tali controlli il valore ISEE potrebbe risultare infatti maggiore di quello dichiarato: anche la tariffa da applicare potrebbe pertanto essere maggiore). A questo scopo è stato pertanto creato il Borsellino, ma Lei non dovrà attivare il Borsellino fino a quando Lei non avrà ricevuto la comunicazione di addebito da parte dell'Area Servizi Educativi.

23. Mio figlio frequenta un Nido (o una Scuola dell'Infanzia). Come posso avere la certificazione dei miei pagamenti da allegare alla dichiarazione dei redditi?

La certificazione dei pagamenti effettuati in un determinato anno, da portare in detrazione nell'anno successivo è scaricabile seguendo questo percorso sul Borsellino Elettronico:

- cliccare su dettaglio Borsellino  in corrispondenza dei dati dell'intestatario;
- cliccare su Stampa certificazione pagamenti  avendo cura di indicare l'anno di riferimento nella tendina che si presenta alla vostra destra.

Chi non ha la possibilità di accedere al Borsellino può rivolgersi:

- all'economista del Nido o della scuola d'infanzia frequentata su appuntamento
- oppure ai seguenti uffici pubblici:

Circoscrizione 1 - Ufficio INFORMA1, V. Bertolotti 10; lunedì: 9.30 - 12.30 e 14.00 - 16.00

Circoscrizione 2 - Ufficio INFORMA2, V. Guido Reni 102; lunedì, martedì e giovedì 9.30 - 12.00
previo appuntamento telefonando a 011 011 35239/53

Circoscrizione 3 - Ufficio INFORMA3 e Ufficio Istruzione, presso il Centro Civico, Cso Peschiera 193 - 1° piano; da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.00; martedì e giovedì 14.00 - 16.30

Circoscrizione 4 - Ufficio INFORMA4, V. Servais 5; lunedì e mercoledì: 9.30 - 12.00
previo appuntamento telefonando a 011 011 35412/42.

Circoscrizione 5 - Ufficio INFORMA5, V. Stradella 192; da lunedì a giovedì: 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00; venerdì: 9.00 - 12.30
previo appuntamento telefonando a 011 011 35561/63.

Circoscrizione 6 - Ufficio INFORMA6, V. San Benigno 22; martedì: 14.00 - 15.30; giovedì: 9.30 - 12.30
previo appuntamento telefonando a 011 011 35666.

Circoscrizione 7 - Ufficio INFORMA7, cCso Vercelli 15; lunedì e mercoledì: 9.00 - 12.30; martedì, giovedì: 14.00 - 16.00
previo appuntamento telefonando a 011 011 35751.

Circoscrizione 8 - Ufficio INFORMA8, V. Ormea 45; mercoledì e giovedì: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30.

Circoscrizione 9 - Ufficio INFORMA9, c.so Corsica 55 - lunedì - martedì - giovedì: 14.00 - 15.30

Circoscrizione 10 - Ufficio *Sportello Più*, strada Comunale di Mirafiori 7; da lunedì a giovedì: 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.00; venerdì: 9.00 - 12.30.

Ufficio economista circoscrizionale V. Santhià 21 - Scuola primaria Gabelli; da lunedì a venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì anche 14.00 - 16.00

Ufficio Informatariffe e Morosità - Area Servizi Educativi del Comune di Torino - V. Bazzi 4 - p. terreno; lunedì: 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00; da martedì a venerdì: 9.00 - 13.00.

LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA

24. Quale documentazione devo presentare per avere la tariffa agevolata?

Le tariffe agevolate sono destinate ai residenti nel Comune di Torino e sono applicate con queste modalità:

- a) dopo la lettura delle istruzioni per la compilazione, è necessario compilare e sottoscrivere la specifica Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) relativa alla condizione reddituale, patrimoniale e alla consistenza del nucleo familiare di riferimento, per il rilascio dell'ISEE di questo nucleo;
- b) dopo la DSU si deve compilare in ogni parte, sottoscrivere e presentare anche il modulo di richiesta denominato CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO per uno o più specifici servizi educativi di cui si intende fruire;
- c) l'INPS rilascia l'ISEE sulla base della specifica DSU compilata;
- d) sulla base dell'ISEE e della richiesta b), l'Area Servizi Educativi individua e applica la tariffa agevolata.

25. Dove devo rivolgermi per compilare e presentare la documentazione?

Per compilare e presentare il modulo di richiesta Lei deve recarsi esclusivamente presso un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionato con il Comune di Torino; l'elenco di questi CAF è pubblicato nel sito <http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/doc/caf.pdf>. Le suggeriamo pertanto di recarsi presso i CAF convenzionati anche per compilare e sottoscrivere la DSU del Suo nucleo di riferimento.

26. Cosa è la richiesta della tariffa agevolata e perché devo presentarla?

E' la novità più importante insieme al nuovo ISEE (disciplinato dal DPCM n. 159/2013 ed entrato in vigore il 2/01/2015). Se non si presenta la richiesta non è infatti possibile ottenere la tariffa agevolata: per la concessione di questa tariffa l'ISEE da solo non è infatti sufficiente. I Servizi Educativi sono servizi a domanda individuale in base alle norme vigenti; coloro che intendono fruire della tariffa agevolata devono pertanto presentare la richiesta compilando in ogni parte e sottoscrivendo il modulo denominato CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO presso un CAF convenzionato con il Comune di Torino. Il CAF trasmetterà il modulo direttamente al Comune di Torino.

27. Non ho presentato il modulo di richiesta, quindi non mi avete applicato la tariffa agevolata anche se il mio ISEE è valido. Cosa devo fare adesso?

La tariffa agevolata è applicata esclusivamente ai residenti nel Comune di Torino che hanno compilato il modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO SULLA BASE DELL'ISEE entro il periodo indicato ogni anno dal Comune di Torino. Se Lei ha sottoscritto la richiesta presso un CAF convenzionato Lei deve contattare l'Ufficio *Infotariffe e Morosità*, tel. 01101127555, infotariffe@comune.torino.it. Se invece Lei non ha sottoscritto la richiesta, la tariffa agevolata non può essere applicata; Lei deve pertanto recarsi al più presto presso un CAF convenzionato con il Comune di Torino e sottoscrivere il modulo di richiesta. Se Lei sottoscriverà il modulo entro il giorno 20 del mese, la tariffa agevolata sarà applicata dal mese successivo a quello di sottoscrizione della richiesta.

28. Devo consegnare il modulo di richiesta (e l'ISEE e la DSU) all'Area Servizi Educativi del Comune di Torino?

No, il modulo, la DSU per il rilascio dell'ISEE e l'ISEE non devono essere consegnati all'Area Servizi Educativi; il modulo di richiesta e l'ISEE saranno acquisiti d'ufficio per l'applicazione della tariffa.

29. Per quanto tempo è valido il modulo di richiesta?

Il modulo di richiesta CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO presentato all'inizio dell'anno scolastico è valido fino alla fine dell'anno scolastico ed anche per il periodo estivo immediatamente successivo. In caso di presentazione di un nuovo ISEE durante l'anno scolastico, si deve presentare anche un nuovo modulo di richiesta.

IL NUOVO ISEE - L'ISEE DEI GENITORI SOLI

30. Quale DSU devo compilare visto che ci sono diverse DSU che danno luogo a valori ISEE diversi?

Il DPCM n. 159/2013 prevede tipi di ISEE specifici in base alla prestazione agevolata richiesta e al nucleo familiare da considerare; a differenza dell'ISEE precedente, il nucleo familiare può anche essere diverso dal nucleo anagrafico. Gli utenti dei Servizi Educativi che intendano richiedere l'applicazione delle tariffe agevolate devono presentare, in alternativa tra loro, i due seguenti tipi di ISEE:

- ISEE Ordinario, mediante la sottoscrizione della DSU di colore verde;
- ISEE Minori per le prestazioni rivolte a minorenni, mediante la sottoscrizione della DSU di colore blu.

In base all'art. 7 del DPCM 159/2013, salvo alcune eccezioni, l'ISEE Minori considera la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se e in quale misura tale condizione incida nell'ISEE del nucleo familiare del minore a favore del quale si richiede la tariffa agevolata. Pertanto in caso di genitori non coniugati tra loro e non conviventi non può mai essere sottoscritto l'ISEE Ordinario.

31. Per quanto tempo è valido l'ISEE Ordinario /Minori?

L'ISEE scade sempre il 15 gennaio dell'anno successivo alla data di compilazione. Ferma restando questa scadenza, l'ISEE e i moduli di richiesta di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO in corso di validità all'inizio dell'anno scolastico continuano a essere validi fino alla fine dell'anno scolastico ed anche per il periodo estivo successivo.

Fanno eccezione i seguenti casi:

- Cambio di residenza da Torino a fuori Torino: in questo caso, l'ISEE non è più valido per l'applicazione della tariffa agevolata. Ai residenti fuori Torino che fruiscono dei servizi educativi del Comune di Torino si applica infatti la tariffa massima (completa) dal mese successivo a quello in cui il nucleo ha cambiato la residenza;
- Presentazione di un nuovo ISEE durante l'anno scolastico: in tal caso viene meno la validità dell'ISEE precedente.

32. La condizione economica del mio nucleo familiare è peggiorata. Cosa devo fare per ridurre il mio ISEE Ordinario/Minori e quindi anche la tariffa?

In presenza di un ISEE Ordinario/Minori in corso di validità, i nuclei familiari che hanno subito il peggioramento delle proprie condizioni lavorative con conseguente riduzione del reddito da lavoro, avvenuta in momento così recente da non poter ancora essere rilevata con un nuovo ISEE Ordinario/Minori, oltre a presentare il modulo di richiesta per l'applicazione della tariffa agevolata, possono compilare presso CAF convenzionati con il Comune di Torino la DSU PER IL CALCOLO DELL'ISEE CORRENTE (colore arancione). In base all'art. 9 del DPCM 159/2013, per la compilazione di questa DSU è necessaria una rilevante variazione dell'ISEE Ordinario/Minori entro e non oltre i 18 mesi precedenti la richiesta dell'applicazione della nuova tariffa. Entro tale periodo, per almeno un componente del nucleo familiare deve pertanto essersi verificata esclusivamente una delle seguenti variazioni: a) risoluzione, sospensione, riduzione dell'attività lavorativa o dimissioni dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato; b) mancato rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori dipendenti a tempo determinato o con lavoro atipico; c) cessazione di attività per i lavoratori autonomi. L'INPS rilascia l'ISEE Corrente solo se l'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR) dell'ISEE in corso di validità varia più del 25%. Pertanto, se le condizioni economiche del Suo nucleo sono peggiorate per motivi diversi da quelli elencati ai punti a), b) o c), Lei non deve sottoscrivere la suddetta DSU e di conseguenza l'INPS non può rilasciare l'ISEE Corrente.

33. Per quanto tempo è valido l'ISEE Corrente?

L'ISEE Corrente vale due mesi dalla data di presentazione della relativa DSU. Ferma restando tale scadenza, ai fini della permanenza della tariffa agevolata, gli effetti dell'ISEE Corrente perdurano anche dopo i due mesi di scadenza; qualora permangano le condizioni di riduzione del reddito che ha dato luogo all'ISEE Corrente la tariffa agevolata applicata in conseguenza di tale ISEE continua pertanto ad essere applicata per

ulteriori due mesi. Dopo tale periodo si applica nuovamente la tariffa corrispondente all'ISEE Ordinario/Minori in corso di validità. Gli utenti possono comunque ripresentare una nuova richiesta di tariffa agevolata a seguito della presentazione di un nuovo ISEE Corrente o di un nuovo ISEE Ordinario/Minori. L'ISEE Corrente presentato dopo il 31 gennaio mantiene i propri effetti ai fini dell'applicazione della tariffa fino alla fine dell'anno scolastico. Gli effetti dell'ISEE Corrente cessano comunque alla fine dell'anno scolastico, anche qualora non siano ancora trascorsi i quattro mesi.

34. Abito da sola con mio figlio, che è stato riconosciuto dal padre, ma NON siamo sposati e NON conviviamo. Quale DSU devo compilare?

L'Art. 7 del DPCM 159/2013 introduce il principio che considera anche le condizioni economiche del genitore che ha riconosciuto il figlio e che non è sposato né convive con l'altro genitore. L'Art. 7 prevede differenti modalità di calcolo dell'ISEE in caso di prestazioni per minorenni, in base alle condizioni familiari del minore a favore del quale si intende richiedere tali prestazioni, nel Suo caso la tariffa agevolata. Se i genitori non sono sposati tra di loro ed uno di essi non è presente nella scheda anagrafica del nucleo del minore, il genitore non convivente nel nucleo familiare del minore, non sposato con l'altro genitore e che abbia riconosciuto il figlio, si deve considerare come facente parte del nucleo familiare del figlio. Quindi, dopo avere letto con attenzione le istruzioni, Lei deve compilare la DSU di colore blu in cui devono essere dichiarate anche le condizioni economiche del genitore non convivente (il padre di Suo figlio).

35. Abito da sola con mio figlio, che è stato riconosciuto dal padre, ma NON siamo sposati e NON conviviamo. In quali casi non si considera la condizione economica del padre di mio figlio per il calcolo del mio ISEE?

Il genitore non convivente nel nucleo familiare del minore, non sposato con l'altro genitore e che ha riconosciuto il figlio NON si considera parte del nucleo familiare del figlio esclusivamente nei seguenti casi tassativamente indicati dall'art. 7 del DPCM 159/2013:

- a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) quando l'Autorità giudiziaria abbia stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- d) quando l'Autorità giudiziaria abbia stabilito l'esclusione dalla potestà sui figli o abbia adottato provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'art. 333 del codice civile;
- e) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali l'estraneità del genitore in termini di rapporti affettivi ed economici.

Nei casi a) e b) si considera la condizione economica del genitore non coniugato e non convivente non come se tale genitore fosse un componente anagrafico del nucleo del minore, ma con il meccanismo della c.d. *componente aggiuntiva*. L'ISEE del nucleo del figlio minore è pertanto integrato con questa componente calcolata sulla base della condizione economica del genitore non convivente, secondo le modalità descritte all'Allegato 2, comma 2 del DPCM n. 159/2013; nell'ISEE del nucleo del figlio minore si considera infatti la condizione economica del genitore non convivente con il figlio minore che abbia formato un nuovo nucleo familiare. Nei casi c), d), e), il genitore non convivente non coniugato con l'altro genitore non si considera invece componente del nucleo anagrafico del figlio minore e la sua condizione economica non rileva ai fini del calcolo dell'ISEE del nucleo; tale ISEE coincide pertanto con l'ISEE Ordinario.

E' pertanto indispensabile che Lei verifichi in quale delle suddette condizioni Lei si trova, al fine di compilare la DSU appropriata, naturalmente dopo aver eletto le istruzioni con molta attenzione.

36. Abito da sola con mio figlio, SONO SPOSATA e SONO SEPARATA dal padre di mio figlio. Quale DSU devo compilare?

L'art. 3 comma 3 del DPCM 159/2013 prevede che i coniugi che hanno diversa residenza anagrafica costituiscono nuclei familiari distinti, pertanto non si considera la loro condizione economica nell'ISEE del nucleo del minore esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni, elencate in modo tassativo:

- a) l'Autorità Giudiziaria ha pronunciato separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale, oppure quando ha ordinato la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile, oppure è stata conclusa convenzione di negoziazione assistita o accordo, ai sensi degli artt. 6 e 12 del D. L. 132/2014, convertita nella L. n. 162/2014;

- b) la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 del codice di procedura civile;
- c) uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'articolo 333 del codice civile;
- d) si è verificato uno dei casi di cui all'art. 3 della L. 1/12/1970, n. 898 ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, oppure è stata conclusa convenzione di negoziazione assistita o accordo, ai sensi artt. 6 e 12 del D. L. 132/2014, convertito nella L. n. 162/2014;
- e) sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.
- Se Lei quindi è separata legalmente (punto a) Lei deve compilare la DSU di colore verde per il rilascio del suo ISEE Ordinario senza dichiarare le condizioni economiche di Suo marito.

37. Quindi non sono previste altre deroghe oltre a quelle sopra descritte? Non c'è più l'autocertificazione della condizione di genitore solo per essere esonerata dal dichiarare le condizioni economiche del padre di mio figlio?

Le deroghe disciplinate dal nuovo ISEE sono tassative, sono cioè le uniche possibili, ed hanno sostituito tutte le norme e gli strumenti precedenti: dall'anno scolastico 2015/2016 non è pertanto più possibile autocertificare la condizione di genitore solo per essere esonerati dal dichiarare anche le condizioni economiche del padre di Suo figlio che non convive con Lei.

38. Il nuovo ISEE è quindi molto diverso da prima e non è facile distinguere per i genitori soli. Quale DSU è consigliabile compilare?

Per evitare errori o dichiarazioni incomplete e le conseguenti sanzioni, si suggerisce di:

- a) compilare sempre la DSU di colore blu prestando molta attenzione se e quando è necessario compilare anche i moduli MB.2 e FC.4 di questa DSU; tali moduli riguardano la condizione dei genitori dei minori per cui si richiede la tariffa;
- b) prima di compilare questa DSU, è indispensabile leggere attentamente le istruzioni.

39. Dove posso trovare altre informazioni sulla compilazione della DSU?

Oltre alle dettagliate istruzioni per la compilazione della DSU, sul sito <http://www.lavoro.gov.it/AreaSociale/ISEE/Documents/FAQ-ISEE.pdf> Lei trova gli aggiornamenti periodici del Ministero del Lavoro e dell'INPS in risposta ai dubbi relativi alla compilazione della DSU; altre informazioni sono sul sito <http://www.inps.it>.

Le suggeriamo inoltre di leggere con attenzione le NORME GENERALI SULL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE, che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione delle tariffe dei Servizi educativi del Comune di Torino (http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/norme_generali.pdf).

LA QUOTA D'ISCRIZIONE ALLA RISTORAZIONE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

40. Cosa è la quota d'iscrizione annuale nella scuola dell'obbligo?

La quota di iscrizione annuale al servizio di ristorazione è il parziale contributo delle famiglie alla copertura dei costi generali sostenuti dal Comune di Torino per organizzazione, produzione, erogazione, gestione del servizio di ristorazione. Anche questa quota è attribuita in base all'ISEE; nella scuola primaria la quota è applicata anche in funzione del numero di rientri settimanali della classe comunicati dalla scuola all'Area Servizi Educativi all'inizio dell'anno scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado la quota è indipendente dal numero dei rientri e dipende solo dall'ISEE.

41. Mio figlio frequenta la scuola primaria con quattro rientri alla settimana. Come faccio a conoscere l'importo della quota d'iscrizione annua?

Nella scuola primaria, oltre all'ISEE la quota d'iscrizione dipende anche in base al numero di rientri settimanali della classe comunicati dalla scuola all'Area Servizi Educativi. Lei può conoscere la quota da pagare consultando il sito http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/sp/sp_tariffe.pdf

42. Mio figlio frequenta la scuola secondaria di primo grado. Come faccio a conoscere l'importo della quota d'iscrizione annua?

Nella scuola secondaria di primo grado la quota è applicata soltanto in base all'ISEE, indipendentemente dal numero dei rientri settimanali. Lei può sapere quanto deve pagare consultando il sito http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/ss/ss_tariffe.pdf

43. Come e quando si paga la quota d'iscrizione nella scuola dell'obbligo?

Nelle scuole dell'obbligo la quota d'iscrizione viene addebitata sul Borsellino in quattro rate, ciascuna di importo pari al 25% dell'importo complessivo. Gli importi delle quattro rate possono variare al variare della fascia ISEE oppure in base alla presenza di eventuali fratelli frequentanti. Ciascuna rata è addebitata rispettivamente entro il 15 novembre, 15 dicembre, il 15 marzo e 15 maggio dell'anno successivo. Il pagamento delle rate è attribuito con le seguenti modalità:

- il pagamento delle prime due rate, relative al periodo settembre - dicembre, è attribuito a tutti gli utenti del servizio di ristorazione nel periodo 1 ottobre – 31 dicembre. Le prime due rate non sono addebitate ai nuovi utenti che iniziano a fruire del servizio di ristorazione nel mese di gennaio;
- il pagamento delle ultime due rate, relative al periodo febbraio – fine anno scolastico, è attribuito a tutti gli utenti del servizio di ristorazione nell'ambito del periodo 1 febbraio – 30 aprile. Le ultime due rate non sono addebitate ai nuovi utenti che iniziano a fruire del servizio di ristorazione nel mese di maggio.

LE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA E DELLA RISTORAZIONE

44. Da quando decorre la tariffa agevolata?

In via generale la tariffa agevolata decorre dall'inizio dell'anno scolastico se gli utenti hanno presentato la richiesta il modulo di richiesta di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO, secondo le modalità ed entro il periodo stabilito dal Comune di Torino. La richiesta di applicazione di tariffa agevolata presentata entro il giorno 20 del mese decorre dal primo giorno del mese successivo alla data della richiesta. L'ISEE Corrente vale due mesi dalla data di presentazione della relativa DSU. Ferma restando tale scadenza, ai fini della permanenza della tariffa agevolata, gli effetti dell'ISEE Corrente perdurano anche dopo i due mesi di scadenza; qualora permangano le condizioni di riduzione del reddito che ha dato luogo all'ISEE Corrente la tariffa agevolata applicata in conseguenza di tale ISEE continua pertanto ad essere applicata per ulteriori due mesi. Dopo tale periodo si applica nuovamente la tariffa corrispondente all'ISEE Ordinario/Minori in corso di validità. Gli utenti possono comunque ripresentare una nuova richiesta di tariffa agevolata a seguito della presentazione di un nuovo ISEE Corrente o di un nuovo ISEE Ordinario/Minori. L'ISEE Corrente presentato dopo il 31 gennaio mantiene i propri effetti ai fini dell'applicazione della tariffa fino alla fine dell'anno scolastico. Gli effetti dell'ISEE Corrente cessano comunque alla fine dell'anno scolastico, anche qualora non siano ancora trascorsi i quattro mesi. A seguito di trasferimento della residenza del nucleo familiare da fuori Torino a Torino in presenza di ISEE e modulo di richiesta di concessione della tariffa a agevolata validi, la tariffa agevolata è applicata dal mese successivo a quello in cui al nucleo è stata concessa la residenza a Torino

45. Non ho presentato in tempo la richiesta di concessione della tariffa entro il periodo da Voi indicato; quando mi applicherete la tariffa agevolata?

Se Lei sottoscriverà la richiesta entro il giorno 20 del mese, la tariffa agevolata sarà applicata dal mese successivo a quello di sottoscrizione della richiesta.

46. Perché pago la tariffa completa se con il mio ISEE potrei pagare una tariffa agevolata?

In questo caso Lei potrebbe trovarsi in almeno una delle seguenti due condizioni: a) Lei non è residente a Torino; b) Lei non ha compilato il modulo di CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) EROGATE DAL COMUNE DI TORINO.

47. La tariffa indicata nel Borsellino Elettronico è sbagliata perché non riporta la fascia ISEE indicata nel modulo di richiesta prestazione agevolata. Come rimborsate la differenza?

Per segnalare l'errata applicazione della tariffa Lei può contattare:

- l'economista del Nido d'Infanzia o della Scuola dell'Infanzia municipale frequentati dai Suoi figli
- l'Ufficio Economico territoriale V. Santhià 21 – presso la Scuola Primaria Gabelli per le scuole statali
- l'Ufficio *Infotariffe e Morosità* tel. 011 01127555
- inviare una mail a infotariffe@comune.torino.it

La differenza Le sarà rimborsata dal mese successivo a quello di sottoscrizione del modulo di richiesta e sarà accreditata sul Suo Borsellino.

48. La tariffa indicata nell'avviso di pagamento non tiene conto della riduzione per il fratello frequentante. Come rimborsate la differenza?

Per segnalare la mancata applicazione della riduzione Lei può contattare l'Ufficio *Infotariffe e Morosità* tel. 011 01127555, infotariffe@comune.torino.it. La differenza sarà accreditata sul Suo Borsellino.

49. Se mio figlio ha fatto delle assenze, come faccio a vedere quanto devo pagare mese per mese per il Nido d'Infanzia?

Ogni mese Lei può visualizzare queste informazioni nel Suo Borsellino, nel quale è evidenziato il dettaglio delle tariffe da Lei dovute, tenendo conto degli eventuali rimborsi applicati per le assenze avvenute nel mese precedente. Questa comunicazione viene inserita di norma entro il giorno 10 di ogni mese sul Borsellino nella pagina di dettaglio alla voce *Dettaglio importi*. A questo punto, se Lei ha già ricaricato il Borsellino, l'importo dovuto per il mese viene scalato automaticamente. Se invece Lei non ha ancora ricaricato il Borsellino, oppure l'ha ricaricato con un importo insufficiente a pagare quanto da Lei dovuto, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

50. Come faccio a vedere quanto devo pagare mensilmente per la Scuola dell'Infanzia ?

Queste informazioni sono visualizzate ogni mese nel Suo Borsellino. Poiché la tariffa è di tipo forfetario e non si paga la tariffa del mese di settembre, la prima visualizzazione sul Borsellino di quanto Lei deve pagare per il mese di ottobre (oltre che per la quota di iscrizione alle Scuole dell'Infanzia municipali), sarà disponibile entro il 10 novembre ed entro ogni giorno 10 di ogni mese. Entro questa data, se Lei ha ricaricato il Borsellino, l'importo dovuto per il mese viene scalato automaticamente. Anche di questo resta traccia visualizzabile sul Borsellino. Se invece Lei non ha ricaricato il Borsellino oppure Lei l'ha ricaricato con un importo insufficiente a pagare quanto da Lei dovuto, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

51. Mio figlio frequenta la Scuola d'Infanzia; le assenze sono rimborsate?

E' previsto il rimborso solo in caso di assenze di almeno quattro settimane consecutive di servizio (28 giorni di calendario) in quanto il sistema tariffario attualmente in vigore per la ristorazione scolastica della scuola infanzia è di tipo forfetario. Tale sistema incorpora in sé la riduzione del 17% della tariffa, che è il tasso di assenteismo medio rilevato nelle frequenze dei bambini. Inoltre per il mese di settembre non è richiesto alcun pagamento a compensazione forfetaria dei giorni di chiusura previsti dal calendario scolastico negli altri mesi. Tutti gli utenti fruiscono pertanto di una riduzione forfetaria sulle tariffe a compensazione delle giornate di assenza media effettuate e delle chiusure previste dal calendario scolastico. Tutti i rimborsi sono di norma accreditati sul mese successivo a quello in cui l'assenza termina.

52. Mio figlio è stato assente per sette giorni; l'assenza sarà rimborsata?

Per ogni giorno di assenza, nei Nidi d'Infanzia la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%; il rimborso è accreditato sul mese successivo a quello di riferimento. Nelle scuole dell'Infanzia il rimborso è previsto solo qualora si verificano assenze uguali o superiori a quattro settimane consecutive ovvero 28 giorni di calendario: in questo caso il mese successivo sarà gratuito. Qualora l'assenza continuativa ricada nel periodo di vacanza previsto dal calendario scolastico, si riconosce esclusivamente il rimborso del numero di giorni di apertura del servizio.

53. Come faccio a vedere quanto devo pagare per la scuola dell'obbligo?

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado è previsto il pagamento di ogni pasto prenotato; l'importo del pasto viene scalato dal credito presente nel Borsellino il giorno successivo a quello in cui il pasto è stato prenotato. Nel Borsellino è visualizzabile il calendario dei giorni in cui Suo figlio/a ha usufruito del servizio di ristorazione. Se Lei non ha ricaricato il Suo Borsellino, oppure la ricarica finisce, SORIS invia gratuitamente un SMS al Suo telefono cellulare per ricordarLe di effettuare la ricarica.

54. Cosa succede se dopo la conferma del pasto da parte della scuola, mio figlio esce prima di averlo consumato?

Il pasto prenotato nella giornata può essere disdetto entro le 10.00, comunicando pertanto la disdetta alla scuola entro tale ora; se la disdetta del pasto non avviene o avviene dopo le ore 10.00, il pasto si considera prenotato e Le verrà pertanto addebitato.

55. Mi hanno addebitato un pasto non fruito; a chi posso rivolgermi?

Lei può contattare l'Ufficio *Infotariffe e Morosità*, tel. 01101127555, infotariffe@comune.torino.it.

56. Ho cambiato comune di residenza anagrafica, a chi devo comunicarlo?

La segnalazione deve essere effettuata solo dai nuclei familiari che si trasferiscono fuori Torino; il genitore deve compilare il modello MUT presso:

- l'economista del Nido d'Infanzia o della Scuola dell'Infanzia municipale frequentati dai Suoi figli;
- l'Ufficio economale territoriale – V. Santhià 21 presso Scuola Primaria Gabelli per gli utenti delle scuole;

Lei può inoltre scaricare il modello MUT dal sito www.comune.torino.it/servizieducativi; e inviarlo insieme alla copia del Suo documento di riconoscimento a infotariffe@comune.torino.it, oppure al n. di fax 01101126600.

57. Dove posso trovare assistenza e maggiori informazioni sull'applicazione delle tariffe e sulla registrazione dei versamenti e degli importi che mi sono stati addebitati?

Per chiarimenti e informazioni sulle tariffe e sui giorni di presenza, Lei può rivolgersi all'Ufficio *Infotariffe e Morosità* dell' Area Servizi Educativi, tel. 01101127555; infotariffe@comune.torino.it.

Per chiarimenti e informazioni sulla registrazione di versamenti e addebiti, Lei può telefonare a SORIS: a) da rete fissa al n. 848.800.141 (tariffazione urbana); dall'estero o da cellulari al n.+390962907814 (costi secondo il piano tariffario del proprio gestore).

Le suggeriamo inoltre di leggere attentamente le NORME GENERALI SULL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE, che disciplinano criteri, modalità e requisiti per l'applicazione delle tariffe dei servizi educativi del Comune di Torino (http://www.comune.torino.it/servizieducativi/tariffe/norme_generali.pdf).

LE INTIMAZIONI E LE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO

58. Ho ricevuto un'intimazione di pagamento da SORIS, posso rateizzare?

No. L'importo dev'essere pagato in un'unica soluzione utilizzando il bollettino allegato all'intimazione.

59. Ho ricevuto un'ingiunzione di pagamento da SORIS, posso rateizzare?

Sì. Lei deve rivolgersi agli sportelli di SORIS, V. Vigone 80, oppure Lei può utilizzare il modulo di contatto scaricabile dal sito <http://www.soris.torino.it/cms/contatti>.

60. Ho ricevuto una cartella di pagamento da Equitalia, posso rateizzare?

Sì. Lei può richiedere la rateizzazione a Equitalia; Le consigliamo di leggere con attenzione le informazioni riportate sulla cartella di pagamento.

61. Nella cartella di pagamento di Equitalia non sono indicati i mesi non pagati, a chi posso rivolgermi?

Lei può contattare l'ufficio *Infotariffe e Morosità*, tel. 01101127555, o recarsi direttamente a tale ufficio in V. Bazzi 4, nei seguenti orari: il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00; dal martedì al venerdì 9.00 – 13.00.